

PERSONAGGI

PIÙ ATTENZIONE AL MONDO DEL TESSILE

Chiorino e Giletti: «Sostegno alle aziende»

Prima fiera tessile per Giovanni Vietti nel ruolo di presidente dell'Unione industriale Biellese

■ Prima uscita ufficiale al salone dei filatori per il presidente dell'Unione Industriale Biellese Giovanni Vietti: «E' anche il mio primo salone tessile» ha spiegato poco dopo l'apertura della manifestazione. «Con la mia azienda sono abituato a frequentare le fiere del settore agro alimentare, quindi ambienti diversi, ma accomunati dallo stesso atteggiamento positivo. Conosco in realtà molto bene le aziende biellesi e gli imprenditori con cui ho contatti ormai da tanti anni, grazie all'attività in Unione industriale». Ha fatto il primo giro tra gli stand insieme a Elena Chiorino, assessore alla Formazione, istruzione e lavoro della Regione Piemonte.

«Filo è una fiera estremamente interessante» ha detto Elena Chiorino «con prodotti che mostrano il savoir-faire di aziende che puntano sulla qualità e sulla sostenibilità. Mi fa molto piacere perciò riscontrare che il nucleo storico degli espositori sia piemontese. Con le aziende che espongono a Filo condividiamo la grande attenzione al tema della sostenibilità: Regione Piemonte sta investendo importanti risorse sulla sostenibilità, nella convinzione che una evoluzione industriale sia necessaria per confermare la competitività delle nostre produzioni, in ogni settore. Fondamentale» ha concluso l'assessore «in questo contesto che si definisca in primo luogo una politica industriale,

sulla base della quale si dovranno poi decidere gli investimenti in innovazione e formazione: in particolare nell'istruzione tecnica, per garantire alle imprese le competenze necessarie al loro sviluppo».

Il presidente della Camera di Commercio di Biella e Vercelli Alessandro Ciccioni era invece al salone con la sua azienda P. M. c Stampi e stampaggio che produce anche articoli per le filature, come rocchetti e flange:



Giovanni Vietti (presidente Uib), Paolo Monfermoso (Filo), Elena Chiorino (assessore regionale) e Pier Francesco Corcione (direttore Uib)



Le pecorelle modaiole della Tintoria Mancini ancora protagoniste

«Ci hanno offerto l'opportunità di partecipare a Filo come azienda che offre servizi dedicati alle imprese: un'occasione per incontrare alcuni clienti e conoscerne di nuovi».

Tra gli espositori anche Massimo Giletti noto giornalista, conduttore e autore televisivo, con il fratello Manuele nello stand dell'azienda di famiglia, la Giletti spa di Ponzzone. «Trovo che Filo sia una fiera particolarmente stimolante perché rappresenta l'Italia che non vive nel "Sussidistan". È l'Italia che non molla, che non ha delocalizzato e

che oggi vuole la ripresa. A Filo» continua Giletti «espongono infatti piccole e medie aziende, l'ossatura del sistema produttivo italiano, con imprenditori che si impegnano in prima persona, sotto il profilo lavorativo e finanziario. È un'imprenditorialità "sana" che lo Stato deve aiutare con una progettualità mirata».

In questa 54^a edizione si aggiunge anche la presenza istituzionale di Acimit, che mostra la continuità tra i produttori di macchinari tessili e i produttori di filati.